Tempo di lettura: 1 min
Autore: Felice Florio
https://www.open.online/cronaca/2019/03/29/news/la_piu_corrosiva_delle_critiche_al_congresso_delle_famiglie_ecco_il_saluto_delle_pompe_funebri_taffo-181620/?fbclid=IwAR2drxZXAex0Yzl78zMGzNvhVmA3KvGmYWiFn6PhThfXH3qt0GkyAjK6GIg

La più corrosiva delle critiche al Congresso delle famiglie: ecco il saluto delle pompe funebri Taffo

ETERO

GAY

ITALIANO

IMMIGRATO

BECCHINO

PARTECIPANTI CONGRESSO DELLE FAMIGLIE

TAFFO
FUNERAL SERVICES

Le onoranze funebri abruzzesi, già famose per lo humour mortuario riferito alla politica e all'attualità, paragonano

---

il cranio dei partecipanti al Congresso delle famiglie di Verona a quello di un primate

L'agenzia di pompe funebri Taffo, originaria dell'Aquila, è famosa per il suo marketing pubblicitario irriverente. Questa volta è toccata ai partecipanti del Congresso delle famiglie di Verona, al centro di numerose polemiche per alcuni relatori che vi parteciperanno.

«Abbiamo ritrovato nei nostri antichi ossari, i primi esemplari di umani sulla Terra. Dall'analisi anatomica si possono riscontrare evidenti differenze», scrivono i social media manager dell'agenzia funebre a proposito della tre giorni veronese. Ma l'attività su Facebook e Instagram affronta anche temi come il cambiamento climatico.

«Domani sarà la #GiornataMondialeDellaTerra, celebriamola con consapevolezza. Ognuno di noi, nel suo piccolo, può fare un piccolo sforzo quotidiano per farla vivere più a lungo», scrivevano il 21 aprile. A proposito di ambiente, Taffo ha partecipato a modo suo anche alla moda della Ten Year Challenge.

«Non tutti possono invecchiare bene. #10yearchallenge #climatechange». Ma le immagini dello humour mortuario riescono a intercettare anche gli argomenti più stringenti di cronaca.

«Non gli credete, io non sono una serie TV. Sono morto nel 2017 ed oggi uccideranno mio fratello #Spezzacchio», scrissero quelli di Taffo sull'albero di Natale che il Comune di Roma posizionò in Piazza Venezia e causò molte polemiche. Altrettanto ricca è la serie di immagini dedicate ai complottisti della rete.

«Se qualche esponente dei #Terrapiattisti volesse argomentare, può farlo nei commenti», scrivono. E ce n'è anche per i no-vax.

E quando il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha monopolizzato il dibattito politico sulla riapertura delle Case chiuse, Taffo ha colto la palla al balzo.

Commentando: «È comunque un lavoro usurante, voi lo fareste?». Facile il collegamento tra i fiori delle celebrazioni funebri e il festival della canzone italiana di Sanremo.

«#Sanremo è Sanremo, ma a fiori non ci batte nessuno». Persino Mark Zuckerberg e il caso di Cambridge Analytica sono stati utilizzati per un post pubblicitario da Taffo.

«Fidatevi di #Taffo, noi a differenza di #Facebook siamo una tomba!».